



EV.

Speravo dell'ultima tua riveduta sulla fine di
Maggio. Giacché ciò non è stato, oggi che è il di del
tuo nome, ti mandogli augurii di vita e decorosamente
tranquilla e benemeritamente operosa. Non pochi de'
corodiscipoli e compatrioti e benecoli nostri, i quali pa-
reva dovessero sopravvivere a noi, ci hanno lasciato
quaggiù: Dio ci renda degni di rivederli in patria miglio-
re. L'abbraccia di cuore il tuo
9. Giugno 1868. Fir.

L. O.
Tenny